



CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 07 SETTEMBRE 2017 alle ore 11:30, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito nella sala delle proprie sedute per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Presiede GIAN CARLO MUZZARELLI, Presidente della Provincia, con l'assistenza del Vice Segretario Generale FABIO LEONELLI.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 11 membri su 13, assenti n. 2. In particolare risultano:

BENATTI MAINO	Presente	MUZZARELLI GIAN CARLO	Presente
BENATTI ROBERTO	Presente	PLATIS ANTONIO	Presente
CAIUMI MARCO	Presente	REGGIANINI STEFANO	Presente
COSTI MARIA	Presente	SILVESTRI FRANCESCA	Presente
LIOTTI CATERINA RITA	Presente	SOLOMITA ROBERTO	Presente
MORINI MASSIMILIANO	Assente	TOMEI GIAN DOMENICO	Assente
MURATORI EMILIA	Presente		

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 73

CONVENZIONE PER LA MANUTENZIONE E LA PROMOZIONE COORDINATA DELLA VIA ROMEA - NONANTOLANA. APPROVAZIONE.

Oggetto:

CONVENZIONE PER LA MANUTENZIONE E LA PROMOZIONE COORDINATA DELLA VIA
ROMEA – NONANTOLANA. APPROVAZIONE

La Via Romea Nonantolana fa parte del progetto Cammini d'Europa: una rete europea di storia, cultura e turismo. Il percorso proposto, concepito anche per una fruizione cicloturistica, ha inizio a Nonantola, sede della monumentale abbazia regia benedettina e termina al passo della Croce Arcana (Fanano). L'itinerario, lungo circa 105 km, si snoda lungo la direttrice viaria utilizzata in epoca medievale per gli spostamenti di mercanti e pellegrini, attraversando ed intercettando i principali castelli e monumenti religiosi del periodo medievale.

La Provincia di Modena alla fine degli anni '90, nell'ambito del Progetto “I Sentieri della Luce”, individuò la Via Romea Nonantolana tra gli itinerari di maggiore interesse storico - culturale e turistico di lunga percorrenza presenti nel territorio modenese e provvide alla tabellazione e alla realizzazione di materiale informativo.

In seguito la Via fu oggetto di opere di manutenzione e promozione fino ai recenti interventi realizzati dall'Unione Terre di Castelli e dal Gal Antico Frignano e Appennino reggiano.

Attualmente la Via è composta da due direttrici : il percorso occidentale, che si sviluppa lungo la sponda sinistra del fiume Panaro, e il percorso orientale, che ne percorre, invece, la sponda destra. Entrambi i tracciati partono da Nonantola e si ricongiungono a Fanano, per poi proseguire verso il crinale appenninico e valicarlo al passo di Croce Arcana o al Passo della Calanca seguendo una variante escursionistica.

Recentemente una parte della Via è stata individuata dall'Ufficio Pellegrinaggi della Diocesi di Vicenza, come segmento modenese dell'itinerario di pellegrinaggio “Romea Strata”, che collega l'Europa centro-orientale a Roma.

In occasione dell'anno giubilare della Misericordia (2015/16) la Regione Emilia Romagna e l'APT hanno individuato e promosso, con apposita “Cartoguida delle Antiche Vie dei Pellegrini”, 14 itinerari di valenza regionale, tra i quali figura anche la Via Romea Nonantolana oggetto della presente convenzione.

La Regione Emilia Romagna e l'APT inoltre hanno recentemente promosso il progetto “Turismo Esperienziale dei Cammini” volto alla valorizzazione turistica delle Vie Storiche e di pellegrinaggio , nell'ambito del quale è stato predisposto ed approvato un apposito disciplinare per gli enti che intendano aderire.

Al fine di garantirne nel tempo la piena fruibilità e la valorizzazione della Via Romea Nonantolana , la Provincia di Modena , i Comuni modenesi territorialmente interessati dal tracciato e l' Ente di gestione Parchi Emilia Centrale, hanno ritenuto opportuno predisporre, approvare e sottoscrivere la presente Convenzione per la manutenzione e la promozione coordinata della Via, assunta agli atti di questo Ente con prot. n. 33199 del 29.08.2017.

In tale Convenzione si individua, tra l'altro, il Comune di Nonantola come ente capofila il quale avrà la funzione di soggetto coordinatore garante della gestione e promozione della Via Romea Nonantolana; la presenza di un unico soggetto referente per ogni Cammino è condizione indispensabile prevista dal disciplinare approvato della Regione Emilia – Romagna e dall'APT per potere aderire al progetto “Turismo Esperienziale dei Cammini” sopra richiamato e beneficiare delle opportunità da esso previste.

La Convenzione ha validità triennale con scadenza il 31.12.2019.

Si ritiene pertanto, d'intesa tra tutti gli enti, di procedere alla approvazione e alla sottoscrizione della presente Convenzione.

Si rende necessario conferire l'immediata eseguibilità al presente atto per consentire al Comune capofila di espletare le attività gestionali richieste dal progetto regionale dei Cammini esperienziali.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato e il Responsabile del Servizio Finanziario hanno espresso parere favorevole, rispettivamente in ordine alla regolarità tecnica e contabile in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico degli Enti locali.

Il presidente dopo aver illustrato la presente delibera la pone ai voti per alzata di mano, la stessa viene approvata all'unanimità con il seguente risultato:

PRESENTI n. 11

FAVOREVOLI n. 11

Per quanto precede,

IL CONSIGLIO DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, la CONVENZIONE PER LA MANUTENZIONE E LA PROMOZIONE COORDINATA DELLA VIA ROMEA – NONANTOLANA”, assunta agli atti di questo Ente con prot. n. 33199 del 29.08.2017, che si allega al presente atto e che ne costituisce parte integrante;
- 2) di dare atto che le risorse previste dalla Convenzione a carico di questo ente, corrispondenti alla somma di € 500,00, sono contemplate al Programma 455 obiettivo 1615 “Mobilità sostenibile” e che il dirigente competente provvederà con apposito atto ad impegnare;
- 3) di dare atto che il Presidente o suo delegato provvederà alla sottoscrizione della Convenzione oggetto del presente provvedimento, apportando le eventuali modifiche di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma della D.Lgs. 267/2000, e ne proclama l'esito: approvata con voto favorevole unanime dei Consiglieri presenti.

Della sujestesa delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente
GIAN CARLO MUZZARELLI

Il Vice Segretario Generale
FABIO LEONELLI

CONVENZIONE PER LA MANUTENZIONE E LA PROMOZIONE COORDINATA DELLA VIA ROMEA- NONANTOLANA, TRA GLI ENTI:

Provincia di Modena, Comune di Castelfranco Emilia, Comune di Castelnuovo Rangone, Comune di Castelvetro, Comune di Fanano, Comune di Guiglia, Comune di Marano s. Panaro, Comune di Modena, Comune di Montese, Comune di Nonantola, Comune di Pavullo nel Frignano, Comune di San Cesario s. Panaro, Comune di Savignano s. Panaro, Comune di Serramazzoni, Comune di Sestola, Comune di Spilamberto, Comune di Vignola, Comune di Zocca, Ente parchi Emilia centrale

Premessa

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della Convenzione.

La Via Romea Nonantolana fa parte del progetto Cammini d'Europa: una rete europea di storia, cultura e turismo. Il percorso proposto, concepito anche per una fruizione cicloturistica, ha inizio a Nonantola, sede della monumentale abbazia regia benedettina. L'itinerario, lungo circa 105 km, si snoda lungo la direttrice viaria utilizzata in epoca medievale per gli spostamenti di mercanti e pellegrini, attraversando ed intercettando i principali castelli e monumenti religiosi del periodo medievale.

Cenni storici.

Nel VII secolo l'Italia centro-settentrionale si divise tra territori conquistati dai Bizantini e territori Longobardi: le grandi vie di comunicazione (Flaminia, Emilia) occupate a settori dalle due armate nemiche, divennero quindi impraticabili in tutta la loro estensione. L'opera di riorganizzazione viaria fu quindi intrapresa dal re longobardo Astolfo, il quale nel 749 donò il territorio di Fanano e di Sestola al cognato Anselmo. Questi, una volta rinunciato al titolo di duca e vestito l'abito monacale, fondò a Fanano un monastero e un ospizio benedettino, indispensabili strutture di supporto in prossimità del crinale appenninico. Tre anni dopo, nel 752, Anselmo fondava un altro monastero a Nonantola, che divenne il nodo del nuovo complesso viario e la strada che collegava i due monasteri - la Via Romea Nonantolana - assunse importanza strategica di tutto rilievo, permettendo il collegamento, attraverso i passi della Calanca o della Croce Arcana, con i ducati longobardi di Tuscia, Spoleto e Benevento. La strada fu quindi percorsa da milizie, corti reali, viandanti, pellegrini che si recavano a Roma. Al decadere di Nonantola e all'affermarsi delle potenze autonome e rivali di Modena e Bologna, buona parte del tracciato longobardo divenne la "Mutina Pistoria", strada citata in un trattato siglato nel 1225 tra il Comune di Modena e quello di Pistoia e utilizzata per tutta l'epoca feudale.

La Provincia di Modena (di seguito denominata Provincia), alla fine degli anni '90, nell'ambito del Progetto "I Sentieri della Luce", individuò la Via Romea Nonantolana (di seguito denominata Via) tra gli itinerari di maggiore interesse storico - culturale e turistico di lunga percorrenza presenti nel territorio modenese e provvide alla tabellazione e alla realizzazione di materiale informativo.

In seguito la Via fu oggetto di altre opere di manutenzione e promozione fino ai recenti interventi realizzati dall'Unione Terre di Castelli e dal Gal Antico Frignano e Appennino reggiano.

Attualmente la Via è composta da due direttrici : il percorso occidentale, che si sviluppa lungo la sponda sinistra del fiume Panaro, e il percorso orientale, che ne percorre, invece, la sponda destra. Entrambi i tracciati partono da Nonantola e si ricongiungono a Fanano, per poi proseguire verso il crinale appenninico e valicarlo al passo di Croce Arcana o al Passo della Calanca seguendo una variante escursionistica.

Recentemente buona parte della Via è stata individuata e promossa dall'Ufficio Pellegrinaggi della Diocesi di Vicenza, quale segmento modenese dell'itinerario di pellegrinaggio "Romea Strata", che collega l'Europa orientale a Roma.

In occasione dell'anno giubilare della Misericordia la Regione Emilia Romagna ha individuato e promosso, con apposita "Cartoguida delle Antiche Vie dei Pellegrini", con 10 itinerari di valenza regionale, tra i quali è presente anche la Via Romea Nonantolana oggetto della presente convenzione. Al fine di offrire maggiore ospitalità e servizi ai turisti che amano viaggiare a piedi, la Regione ha avviato anche un tavolo di lavoro con la Commissione Regionale per il Turismo, Sport, Tempo Libero e Pellegrinaggi della CEER e la Conferenza Episcopale Emilia Romagna.

Al fine di garantirne nel tempo la piena fruibilità e la valorizzazione, i Comuni modenesi territorialmente interessati dal tracciato e la Provincia ritengono opportuno approvare e sottoscrivere il presente Accordo per la manutenzione e la promozione coordinata della Via.

Visto tutto quanto premesso,

gli Enti convengono quanto segue

Art. 1 - Oggetto e Finalità

La presente Convenzione ha come oggetto la gestione coordinata della Via Romea Nonantolana, come individuata nella planimetria allegata e parte integrante della presente convenzione, al fine di assicurarne la manutenzione e la promozione in forma unitaria.

Art. 2- Ente capofila

Al fine di assicurare il raggiungimento delle finalità di cui all'art.1 si individua quale ente capofila il Comune di Nonantola.

Art. 3- Impegni reciproci

1. Il Comune di Nonantola, in qualità di ente capofila, si impegna -anche attraverso l'individuazione e l'incarico ad uno o più Soggetti con idonea capacità. a:

- a) effettuare il monitoraggio annuale della Via, segnalando ai Comuni e alla Provincia eventuali interventi di manutenzione da effettuare sulla infrastruttura per garantirne la percorribilità. Limitatamente alla manutenzione ordinaria della segnaletica verticale, si impegna anche all'acquisto, mediante le forme che andrà ad individuare, del materiale di sostituzione che sarà poi consegnato agli enti e alle associazioni che provvederanno al montaggio;
- b) effettuare l'aggiornamento e la gestione del sito internet, qualora venga istituito, o a richiedere l'aggiornamento delle pagine internet e dei social media relativi alla Via, ai soggetti gestori;
- c) ricercare risorse pubbliche e private per progetti di manutenzione e di valorizzazione della Via;
- d) valorizzare la Via, in collaborazione con gli altri enti e con le associazioni, attraverso la promozione e la realizzazione di iniziative e attività, compatibilmente con la disponibilità di risorse;
- e) di destinare annualmente, come gli altri enti, la somma di € 500,00 di risorse proprie alla gestione della Via;
- f) costituire appositi capitoli di bilancio rispettivamente di entrata, nel quale confluiranno le quote versate dagli enti, e di uscita, dedicati alla Via;
- g) convocare i rappresentanti degli enti aderenti per predisporre il programma annuale delle attività da sottoporre alla approvazione degli organi competenti, entro il mese di marzo di ogni anno;
- h) predisporre la rendicontazione annuale delle attività svolte e delle spese sostenute;
- i) realizzare gli interventi di manutenzione di propria competenza territoriale, al fine di garantire la percorribilità della Via;
- l) tenere i rapporti con i Comuni e le associazioni territorialmente interessati dal naturale proseguimento della Via a sud per giungere a Pistoia e a nord fino al Po;
- m) tenere i rapporti e le relazioni, anche per conto degli enti sottoscrittori della convenzione, con gli uffici regionali referenti della promozione delle Vie di Pellegrinaggio dell'Emilia Romagna, con il soggetto gestore della "Romea Strata" e con altri enti e associazioni interessati al tema delle vie storiche e di pellegrinaggio.

2. La Provincia di Modena si impegna a:

- a) realizzare gli interventi di manutenzione di propria competenza al fine di garantire la percorribilità della Via;
- b) ricercare risorse pubbliche e private per progetti di valorizzazione della Via;
- c) collaborare con il Comune di Nonantola, per la promozione coordinata della Via e per la pubblicizzazione di cui al punto b) del comma 1, anche fornendo dati e informazioni;
- d) collaborare e coadiuvare il Comune capofila nel monitoraggio dell'andamento delle attività della presente Convenzione;

e) individuare il referente unico dell'ente per tutti gli aspetti relativi alla presente Convenzione e comunicarlo formalmente all'ente capofila;

f) a versare al Comune di Nonantola per l'anno 2017 un contributo pari ad euro 500,00;

g) definire successivamente (in relazione al percorso normativo in materia di riordino delle Province), per gli ulteriori anni di durata della presente Convezione, la propria partecipazione economica.

3. Gli altri Enti aderenti alla Convezione si impegnano a:

a) versare annualmente, entro il mese di aprile, al Comune di Nonantola, la quota parte di € 500,00, finalizzata alla realizzazione delle attività di cui al comma 1;

b) realizzare gli interventi di manutenzione di propria competenza territoriale al fine di garantire la percorribilità della Via;

c) collaborare con il Comune di Nonantola e con gli altri Soggetti eventualmente da lui incaricati, per la promozione coordinata della Via e le attività del comma 1, anche fornendo dati e informazioni;

d) ricercare risorse pubbliche e private per progetti di valorizzazione della Via;

e) individuare il referente unico dell'ente, a cui rapportarsi, per tutti gli aspetti relativi alla presente Convenzione e comunicarlo formalmente all'ente capofila.

4. Ogni singolo ente rimane competente, relativamente al tratto di Via che lo riguarda e per quanto di propria competenza, in merito ad eventuali procedimenti e rilascio di autorizzazioni per lavori, opere, per i contatti con i gestori dei servizi funzionanti sulla strada (gestori di pubblica illuminazione, impianti semaforici, gas, trasporti pubblici ecc.) e di ogni altro provvedimento amministrativo teso a disciplinare la circolazione stradale, a garantirne la sicurezza ai fini della pubblica incolumità.

Art. 4– Durata

La presente Convenzione è valida fino al 31/12/2019 e non è prorogabile se non per ragioni tecniche. E' rinnovabile a seguito di provvedimento scritto, approvato da parte degli Organi competenti.

Art. 5 – Registrazione

Il presente atto sarà sottoposto a registrazione solo in caso d'uso.

Art. 6 – Recesso

Ciascuna delle parti potrà recedere dalla presente convenzione, previa comunicazione nelle forme di legge, entro il 31 gennaio di ciascun anno di validità, fermo restando la conclusione delle attività e dei progetti già convenuti e/o già finanziati.

Art. 7 – Rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione, si applicano le norme vigenti nelle materie specifiche.

Letto, confermato e sottoscritto

lì _____

1) Il Vice-Presidente della Provincia di Modena

.....

2) Il Sindaco pro-tempore del Comune di Nonantola

.....

3) Il Sindaco pro-tempore del Comune di Modena

.....

4) Il Sindaco pro-tempore del Comune di Castelnovo Rangone

.....

5) Il Sindaco pro-tempore del Comune di Castelvetro

.....

6) Il Sindaco pro-tempore del Comune di Castelfranco Emilia

.....

7) Il Sindaco pro-tempore del Comune di Fanano

.....

8) Il Sindaco pro-tempore del Comune di Guiglia

.....

9) Il Sindaco pro-tempore del Comune di Marano sul Panaro

.....

10) Il Sindaco pro-tempore del Comune di Montese

.....

11) Il Sindaco pro-tempore del Comune di San Cesario sul Panaro

.....

12) IL Sindaco pro-tempore del Comune di Savignano sul Panaro

.....

13) Il Sindaco pro-tempore del Comune di Serramazzoni

.....

14) Il Sindaco pro-tempore del Comune di Sestola

.....

15) Il Sindaco pro-tempore del Comune di Spilamberto

.....

16) Il Sindaco pro-tempore del Comune di Pavullo nel Frignano

.....

17) Il Sindaco pro-tempore del Comune di Vignola

.....

18) Il Sindaco pro-tempore del Comune di Zocca

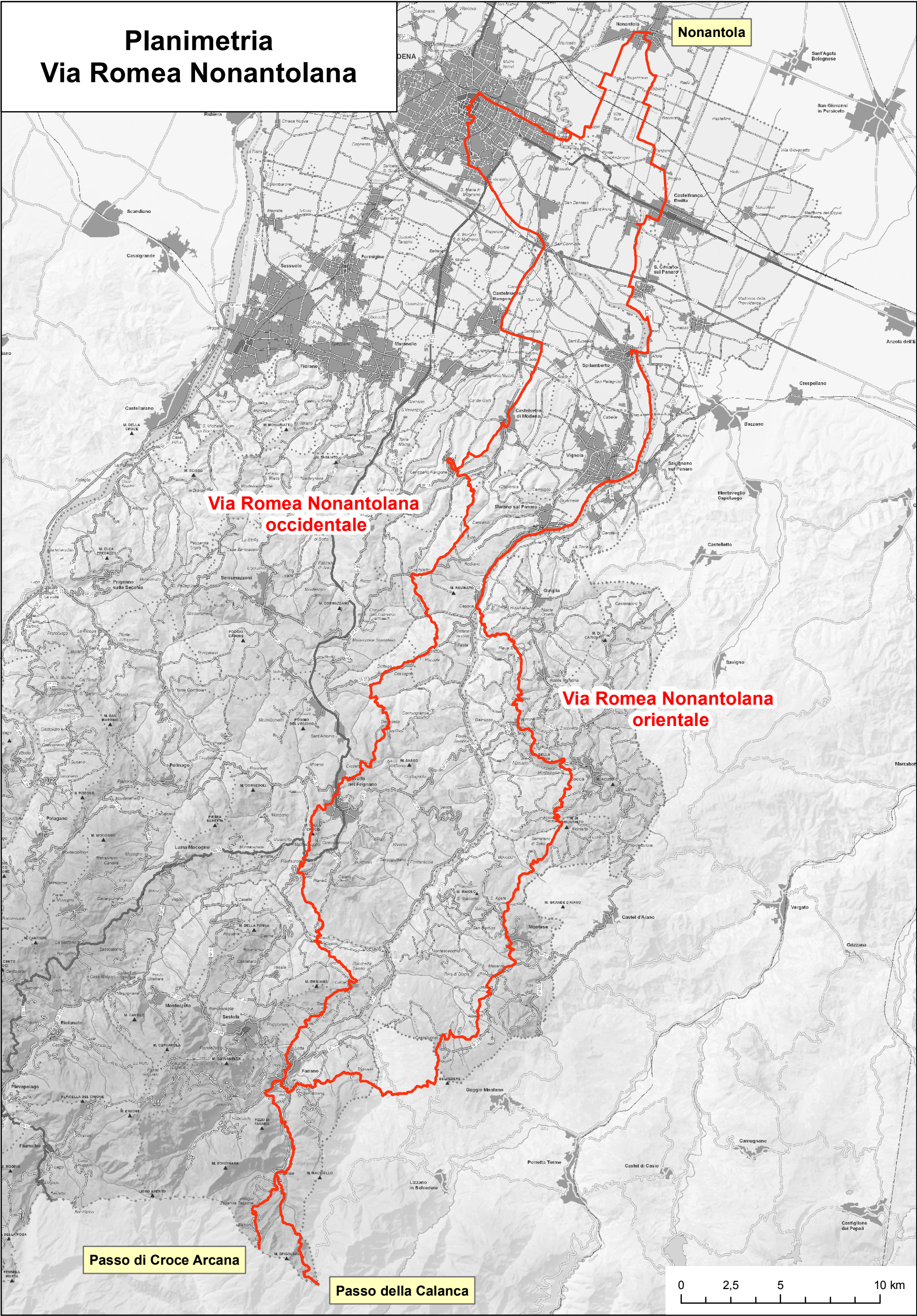
.....

19) Il Presidente pro – tempore dell’Ente Parchi Emilia Centrale

.....

Planimetria

Via Romea Nonantolana





Provincia
di Modena

Verbale n. 73 del 07/09/2017

Oggetto: CONVENZIONE PER LA MANUTENZIONE E LA PROMOZIONE COORDINATA DELLA VIA ROMEA - NONANTOLANA. APPROVAZIONE.

Pagina 1 di 1

CONSIGLIO PROVINCIALE

La delibera di Consiglio n. 73 del 07/09/2017 è pubblicata all'Albo Pretorio di questa Provincia, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 12/09/2017

L'incaricato alla pubblicazione
PIPINO ANGELA

Originale firmato digitalmente



Provincia
di Modena

Verbale n. 73 del 07/09/2017

Oggetto: CONVENZIONE PER LA MANUTENZIONE E LA PROMOZIONE COORDINATA DELLA VIA ROMEA - NONANTOLANA. APPROVAZIONE.

Pagina 1 di 1

CONSIGLIO PROVINCIALE

La delibera di Consiglio n. 73 del 07/09/2017 è divenuta esecutiva in data 22/09/2017

IL SEGRETARIO GENERALE
DI MATTEO MARIA

Originale firmato digitalmente